

Dopo venti anni ripartono i filobus. Il mezzo elettrico unirà Sant'Anna a piazzale Marconi e all'ospedale clinicizzato

Il 15 aprile tutti i filobus presenti nella rimessa del Comune avranno in regola il libretto di esercizio e quindi da quel momento la linea 1 potrebbe essere servita dalla filovia in qualsiasi momento: è una vera e propria sorpresa di Pasqua quella che l'Ustif, l'ufficio preposto ai collaudi di tutti i mezzi pubblici, ha preparato per i cittadini. Giovedì pomeriggio, infatti, i responsabili dell'ente governativo, che ha sede a Napoli, hanno comunicato a palazzo d'Achille e alla società «La Panoramica», concessionaria del servizio di trasporto pubblico, la chiusura formale dell'iter di collaudo per l'intera linea di 9,6 km da piazzale Sant'Anna alla stazione di piazzale Marconi e alla sottostazione denominata "Ospedale clinicizzato di Colle dell'Ara". «Proprio nella settimana santa – ha commentato soddisfatto l'assessore ai Lavori Pubblici, Mario Colantonio – si sta concludendo positivamente il lungo e travagliato percorso per la filovia teatina. Successivamente alle visite avvenute le scorse settimane, si è adempiuto tempestivamente alle prescrizioni indicate per la sicurezza ed il miglioramento del tracciato quali la segnatura delle soste dei filobus, la numerazione progressiva dei pali di sostegno dell'impianto, la potatura e il taglio di rami sporgenti ed interferenti con le linee aeree, l'interdizione al traffico della rampa prospiciente il rettorato dell'università "d'Annunzio". Già dalla prossima settimana è auspicabile che la Regione Abruzzo autorizzi l'esercizio affinché il concessionario possa iniziare formalmente il servizio filovia con i mezzi già immatricolati. È doveroso un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato ed hanno contribuito ad accelerare i tempi per addivenire alla risoluzione di tutto quanto necessario al fine di rendere funzionante un servizio che, oltre ad essere utile, sarà nel pieno rispetto dell'ambiente e delle norme antinquinamento». Si dovrebbe concludere così una lunga telenovela, apertasi all'epoca del terzo mandato del sindaco Nicola Cucullo, quando era stata deliberata la riattivazione della filovia con la previsione di una nuova linea di fili elettrici grazie ad un finanziamento regionale con il quale si sono potuti acquistare i nuovi filobus e riparare quelli non più in esercizio dal 1993: i lavori sono stati celeri per quanto riguarda la prima parte. ma si sono arenati di fronte alle difficoltà sui collaudi e sui permessi. Neppure l'intervento di una troupe della trasmissione televisiva "Le Iene", nel 2008 e poi nel 2009, riuscì a sbloccare la situazione di stallo.